



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

Via S. Vittoria, 11, 65024 Manoppello PE

Protocollo di sicurezza sulle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza a.s.2020/2021

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi



Emesso dal DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Fabrizia Gabriella Di Berardino

In collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione Interno.



Sommario

PREMESSA	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
SCOPO	5
DESTINATARI DELLA PRESENTE PROCEDURA	5
RELAZIONE INTRODUTTIVA	6
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	8
VALUTAZIONE: PLESSI Scolastici	10
MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE	12
PREVENZIONI	12
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	14
MISURE STRUTTURALI	14
MISURE IGIENICO-SANITARIE	14
ISTRUZIONI PER ESEGUIRE IL LAVAGGIO DELLE MANI	15
INDICAZIONI PER L'INFORMAZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO	15
INDICAZIONI PER LE MODALITA' DI ENTRATA ED USCITA DEI LAVORATORI (Escluso Alunni)	16
INDICAZIONI PER LE MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	16
SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA: UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	17
INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI	18
GESTIONE SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	18
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	18
PULIZIA E SANIFICAZIONE	18
TERMINI E DEFINIZIONI	19
ANAGRAFICA DEL PLESSO SCOLASTICO	22
ORGANIGRAMMA	22
ELENCO PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO NEL PLESSO	22
COLLABORATORI SCOLASTICI CHE PRESTANO SERVIZIO NEL PLESSO	22
INDICAZIONI OPERATIVE PER GESTIRE CASI COVID-19	23
SCOPO	23
GLOSSARIO	23
PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)	23
BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ	23
INTERFACCIA NEL SISTEMA EDUCATIVO	24
RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19	25



CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO.....	26
NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	27
NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO	28
NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO.....	29
NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE.....	29
CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA.....	30
ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO	30
ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI	31
EFFETTUARE UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA	31
COLLABORARE CON IL DDP.....	31
ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA	31
SCHEMA RIASSUNTIVO	32
MODALITÀ OPERATIVE	34
REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'ACCESSO A SCUOLA IN SICUREZZA. – ASS 00-2020.....	35
REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE IN AULA. –CRA 00-2020.....	36
REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE A MENSA. –CRM 00-2020.....	37
REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE UTILIZZARE I BAGNI. –CRB 00-2020	38
REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE ACCESSI ESTERNI. –CAS 00-2020.....	39



PREMESSA

Il documento ***“Protocollo di sicurezza sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio Covid_19 per garantire l’avvio dell’anno scolastico 2020/2021”*** tiene conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, dal MIUR e del Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza finalizzata al contenimento della diffusione del Covid-19. Il presente documento è condiviso con le figure che rivestono un ruolo significativo per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI


D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro. L. 81/2017, D.L. 23/02/2020, DPCM 01/03/2020, DPCM 08/03/2020, DPCM 11/03/2020, Protocollo Governo Parti Sociali del 13/03/2020, D.L. n. 18 del 17/03/2020.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE del 20/03/2020 PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEL SETTORE DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA. DPCM 22/03/2020, ORDINANZA 1 DEL 23/02/2020 DELLA R.E.R.,

Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 25/03/2020, D.L. 19 del 25/03/2020, DPCM 01/04/2020, DPCM 10/04/2020, Linee Guida INAIL del 22/04/2020, Aggiornamento del Protocollo Governo Parti Sociali del 24/04/2020, Trasmissione verbale CTS indicazione ai Dirigenti Scolastici Prot.n.1436 del 13/08/2020,

RAPPORTO ISS COVID – 19 n. 58/2020 recante *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*

Protocollo d’intesa per garantirne l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID_19 del 06/08/2020.

 ISTITUTO COMPRESIVO DI MANOPPELLO <small>Via S. Vittoria, 11, 65024 Manoppello PE</small>	Protocollo di sicurezza sulle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19	PSC 100
		Pag. 5 di 40
		Rev. 00 del 14/09/2020

SCOPO

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, adotta il presente *Protocollo di Sicurezza* unitamente al *Regolamento d'Istituto* con l'obiettivo di attuare le indicazioni operative, predisposte con la condivisione tra le Parti Ministeriali e Parti Sociali, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni governative emanate per il contenimento del COVID-19. Si ricorda, pertanto, che il Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia" e l'art. 231 bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza" prevedono l'osservanza per le ATTIVITA' LAVORATIVE svolte presso le scuole di ogni ordine e grado, delle indicazioni sanitarie, contenute nel "Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28 maggio 2020 e alle indicazioni impartite con successivi atti del CTS medesimo.

L'utilizzo di questo documento ha lo scopo di garantire un piano di sicurezza per lo svolgimento delle lezioni nell'a.s.2020/2021 e un'adeguata informazione ai lavoratori e agli utenti.

DESTINATARI DELLA PRESENTE PROCEDURA

I destinatari del Protocollo di sicurezza alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus sono di seguito elencati:

- Il Personale Docente
- Il personale ATA in servizio presso tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Manoppello
- Gli Alunni e le loro Famiglie
- Fornitori e Manutentori.



RELAZIONE INTRODUTTIVA

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

Pur trattandosi di un'esposizione non intenzionale che, tuttavia, può variare in modo consistente in base al tipo di attività produttiva, alla necessità per i lavoratori di dover operare a contatto ravvicinato con persone con infezione nota o sospetta, si ritiene ragionevole elaborare una valutazione specifica circa l'esposizione al COVID-19 da allegare al Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Il datore di lavoro ha, quindi, l'obbligo di valutare il rischio ed informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro si sono rese necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

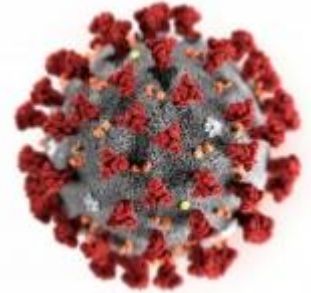
Per tali motivi, occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione**, ossia la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, scuole, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione**: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'Istituto Comprensivo (es. Alunni, Collaboratori Ata, Docenti, Personale Amministrativo ecc.).

I profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Al fine di valutare il rischio legato all'ambito produttivo, l'INAIL ha messo a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense





(fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all’impatto sull’aggregazione sociale.

La presente valutazione è, quindi, eseguita prendendo a riferimento il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" a cura dell'INAIL ed approvato dal Comitato tecnico scientifico (Cts), istituito presso la Protezione Civile.

La pubblicazione è composta da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l’impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso “terzi”.

La seconda parte illustra le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici.

L’adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici, prende in considerazione il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” stipulato tra Governo e Parti sociali.



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia di valutazione del rischio utilizza una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibile per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale, adattata da un modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT:

- **Esposizione** - probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative.

Fattore: esposizione	
Scala	Punteggio
Probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)	0
Probabilità medio-bassa	1
Probabilità media	2
Probabilità medio-alta	3
Probabilità alta (es. operatore sanitario)	4

- **Prossimità** - caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Fattore: prossimità	
Scala	Punteggio
Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo	0
Lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato)	1
Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)	2
Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio)	3
Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico)	4

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **Aggregazione** - la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Manoppello.

Fattore: aggregazione	
Scala	Punteggio
presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15 (+15%)
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30 (+30%)
aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).	1,50 (+50%)



Il livello di rischio viene calcolato come segue:

$$R = E * P + (C * A)$$

dove:

- E = esposizione
- P = prossimità
- C = classe di aggregazione sociale (valore desumibile da tabella INAIL in base al codice ATECO)
- A = aggregazione

LIVELLO DI RISCHIO

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Esposizione	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
	Prossimità				

Aggregazione →

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	$(1 \leq R \leq 2)$
Medio basso	$(2 < R \leq 4)$
Medio alto	$(4 < R \leq 9)$
Alto	$(9 < R \leq 16)$



VALUTAZIONE: PLESSI Scolastici

Luoghi di lavoro:

Plesso Scolastico	Indirizzo	Contatto
Manoppello C. U. - Infanzia	Via Santa Vittoria, 13	085859134
Manoppello C. U. - Primaria	Via Santa Vittoria, 11	085859134
Manoppello C. U. - Secondaria	Via Santa Vittoria, 15	085859134
Ripacorbaria - Infanzia	Via Don Rocco D'alessandro,61	0858562163
Manoppello Scalo - Primaria	Via Staccioli, 11	0858561668
Manoppello Scalo - Secondaria	Via Staccioli, 15	0858561009
Lettomanoppello - Infanzia	Via Marconi, 1	0858634155
Lettomanoppello - Primaria	Via Marconi, 1	0858428298
Lettomanoppello - Secondaria	Via Marconi, 1	0858428283

Mansioni:

Docente didattica, Addetto Attività collaterali, Docente Attività di recupero e sostegno, Addetto Laboratori Informatici e Multimediali, Docente Attività scuola dell'infanzia, Addetto Mensa scolastica - Distribuzione pasti ed assistenza ai bambini, Impiegati Amministrativi, Collaboratori.

Pericoli associati:

CODICE ATECO E CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Codici Ateco e Descrizione Descrizione

85.10.00 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

85.20.00 Istruzione primaria: scuole elementari

85.31.10 Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie

Classe di aggregazione sociale **3**

Classe di aggregazione **3**

In base al Codice ATECO la classe di rischio orientativa è:

MEDIO-BASSO



VALUTAZIONE IN BASE ALLA SPECIFICITA' DELL'ATTIVITA'

Al fine di ricavare il livello di rischio sono prese a riferimento le variabili "esposizione" e "prossimità", identificando per ognuna la scala in base alla specificità del settore produttivo:

Fattore: esposizione	
Rappresenta la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative	
Scala assegnata	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> probabilità medio-bassa 	2,00

Fattore: prossimità	
Indica le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità	
Scala assegnata	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso) 	2,00

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Fattore: aggregazione	
La tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'Istituto	
Scala assegnata	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti) 	1,30

Il livello di rischio **R** è determinato mediante la seguente relazione:

$$R = E \times P + (C \times A) = 2 * 2 + (3 * 1,30) = 7,90$$

dove:

- E = esposizione
- P = prossimità
- C = classe di aggregazione sociale
- A = aggregazione

Classe di rischio di appartenenza:

Medio alto

4 < R ≤ 9



MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

L'attuale evento pandemico obbliga a mettere in atto opportune azioni di prevenzione, soprattutto per quanto riguarda l'informazione, la formazione, le procedure e l'organizzazione del lavoro e l'utilizzo dei DPI.

Gli interventi a seguito della valutazione del rischio sono finalizzati a due obiettivi:

1. ridurre la trasmissione del virus,

2. ridurre il rischio che un lavoratore suscettibile si infetti.

A seguito della valutazione dei rischi le misure di sicurezza intraprese per fronteggiare il Coronavirus sono:

- **strutturali**, relative all'ambiente nel quale viene svolta l'attività lavorativa (es. barriere fisiche di protezione, presidi per il lavaggio delle mani);
- **organizzative**, quali procedure da adottare sul luogo di lavoro per informare e proteggere il lavoratore (es. istruzioni per il lavaggio delle mani, per la corretta igiene respiratoria);
- **comportamentali**, relative agli atteggiamenti da intraprendere da parte del singolo lavoratore (es. utilizzo dei dispositivi di protezione individuale).

La prosecuzione dell'attività Scolastiche avviene in condizioni che assicurano alle persone presenti nei rispettivi ambienti di lavoro, adeguati livelli di protezione con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Tutte le misure previste per la gestione dell'emergenza da COVID-19 sono estese a tutte le persone che per vari motivi possono accedere nelle sedi scolastiche.

PREVENZIONI

- Gli spazi di lavoro sono stati rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.
- Gli spostamenti all'interno dei locali scolastici saranno limitati al minimo indispensabile.
- In più punti all'interno dei singoli Plessi Scolastici sono stati affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'istituto comprensivo mette a disposizione di tutti i presenti idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'Istituto Comprensivo; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.
- L'entrata e l'uscita può avvenire in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.
- Nel caso in cui un soggetto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.



- Come per gli spostamenti, le riunioni in presenza saranno limitate al minimo indispensabile favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.
- Per gli ambienti occupati da più soggetti (es. Aule Scolastiche), le postazioni di lavoro sono adeguatamente distanziate tra loro.
- Per gli spazi comuni, comprese le mense, i punti di ristoro, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.
- Per il periodo transitorio, i lavoratori possono essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni. Le lezioni possono essere organizzate anche in spazi all'aperto qualora ovviamente le condizioni meteorologiche siano favorevoli.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.
- Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.
- Tenendo conto della commisurazione delle attività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.
- È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori (escluso gli alunni), prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.
- È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A seguito della valutazione dei rischi i DPI adottati per fronteggiare il Coronavirus sono:



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi

Rif. norma.: UNI EN 374, 420

Denominazione: Guanti monouso In lattice o in vinile



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semi maschere filtranti

Rif. norma.: UNI EN 149

Denominazione: Mascherina Facciale filtrante FFP2/3



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semi maschere filtranti

Rif. norma.: EN 14683

Denominazione: Mascherina chirurgica



Categoria: Protezione Facciale

Tipologia: Protezione Occhi e volto

Rif. norma.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera

MISURE STRUTTURALI

- È vietato lavorare o camminare nei luoghi delimitati da transenne e nastri segnaletici.
- Laddove non è possibile rispettare le distanze interpersonali sono installate barriere in plexiglass.
- L'istituto ha provveduto ad identificare una "Sala Covid" per ogni plesso scolastico.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

È fatto obbligo assoluto a tutti i soggetti presenti all'interno dei plessi scolastici, di adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Con riferimento alle precauzioni igieniche personali:

- L'Istituto Comprensivo di Manoppello, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, raccomandando la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani;
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;



- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali;
- utilizzare la mascherina solo se malati o mentre si assistono persone malate.

Nell'ipotesi ove, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i rispettivi referenti covid opportunamente nominati per ogni plesso segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

ISTRUZIONI PER ESEGUIRE IL LAVAGGIO DELLE MANI

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi.
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente.
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo.
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

INDICAZIONI PER L'INFORMAZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

L'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutto il personale scolastico e chiunque sia presente circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi dépliant informativi con le seguenti indicazioni:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- consapevolezza ed accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel singolo plesso e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a Scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro, referente covid o docente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.



INDICAZIONI PER LE MODALITA' DI ENTRATA ED USCITA DEI LAVORATORI (Escluso Alunni)

È previsto che il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, possa essere sottoposto al controllo della temperatura corporea mediante termo scanner. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Dirigente informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in nei plessi scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Inoltre, si specificano le seguenti indicazioni sulla gestione dell'entrata e uscita dei dipendenti:

- si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;
-
- dove è possibile, viene dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali, garantendo la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

INDICAZIONI PER LE MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni, sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per i fornitori e/o trasportatori e/o altro personale esterno, sono individuati oppure installati servizi igienici dedicati, con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente, per i quali è prevista una adeguata pulizia giornaliera.

È prevista la riduzione, per quanto possibile, dell'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole stabilite per la gestione dell'emergenza, ivi comprese quelle per l'accesso ai plessi scolastici.



SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA: UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per lo svolgimento delle attività didattiche in cui la distanza interpersonale è minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio l'uso delle mascherine.

In caso di difficoltà di approvvigionamento è possibile utilizzare le mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni date dall'autorità sanitaria ovvero mascherine mediche oppure anche mascherine senza filtranti. L'uso di mascherine FFP2 è previsto in tutte le operazioni che possano generare aerosol.

Nel caso particolare dei microrganismi e quindi del Coronavirus COVID-19, essi si diffondono nell'ambiente per via aerea tramite goccioline di aerosol espulse dal soggetto infetto tramite tosse, starnuti, o il semplice parlare e che rimangono sospese nell'aria per un certo periodo.

Una mascherina chirurgica non è sufficiente per proteggere dal coronavirus ma è necessario un facciale filtrante. Il facciale filtrante prende tale nome perché l'intera superficie è filtrante. Il bottoncino presente in tali presidi è una valvola di espirazione che evita condensa in fase di espirazione.

I facciali filtranti sono Dispositivi di Protezione Individuale ossia dispositivi che garantiscono la protezione di chi li indossa. La Marcatura CE di cui devono essere dotati garantisce la conformità a quanto dettato da norme tecniche a protezione dell'operatore e quindi a chi li indossa.

Si suddividono in tre classi: FFP1, FFP2, FFP3. Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione.

Nel caso del Coronavirus il facciale filtrante capace di trattenerlo è FFP3.

Le mascherine sono efficaci solo se utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità: alcune sono dotate di un ferretto che va messo sul naso e stretto in modo che aderisca perfettamente al viso. Altre sono a conchiglia e pieghevoli sia in senso orizzontale che in senso verticale, seguendo il profilo del viso.

Altra fondamentale precauzione è quella di toccarla il meno possibile durante l'uso (possibilmente mai), e quindi è assolutamente sbagliato toglierla per grattarsi naso, viso o bocca, rispondere al telefono, per poi rindossarla. Questi sono gesti che rendono completamente inutile l'utilizzo della mascherina, in quanto bastano pochi secondi per introdurre attraverso il respiro il virus nel nostro organismo.

Le mascherine monouso devono essere buttate dopo l'utilizzo negli appositi contenitori messi a disposizione nell'istituto.



INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Con riferimento alla gestione di spazi comuni mensa, aule, palestre, uffici e distributori di bevande e/o snack, ecc., si prevede quanto segue:

- l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, prevedendo una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi ad eccezione ovviamente, delle aule ed uffici amministrativi garantendo sempre il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- si provvede all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- viene garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere, banchi scolastici e dei distributori di bevande e snack.

GESTIONE SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici vengono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituto Comprensivo;
- Sono ridotte al minimo le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è previsto che sia ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Si rimanda al paragrafo relativo alla gestione dei casi covid a pagina 23.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.



Nello specifico è previsto quanto segue:

- viene garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
- viene garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack;
- viene garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi;
- possono essere organizzati interventi particolari/periodici di pulizia.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

TERMINI E DEFINIZIONI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Pubblico ufficiale che si occupa di gestire, amministrare e coordinare le attività che si svolgono all'interno della scuola.

È il **datore di lavoro** del personale docente e non docente presente, poiché è lui che procede con il reclutamento di questi ultimi, e in alcuni casi può anche disporre il loro licenziamento.

Nei confronti di alunni e studenti egli si pone come garante della qualità del percorso scolastico e del raggiungimento degli obiettivi formativi.

DSGA – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il DSGA è una figura presente in ogni istituzione scolastica e rientra nell'**Area D** del personale ATA.

Nella gerarchia della scuola è la figura più importante dopo il **Dirigente** stesso, e certamente si può affermare che le sue responsabilità sono direttamente proporzionali alla sua importanza.

Si tratta di un pubblico ufficiale che svolge la sua complessa attività di funzionario spesso al di fuori dei confini fisici dell'istituto scolastico.

RSPP – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

MC - Medico Competente

Il medico competente è colui che avendone titolo e requisiti professionali (definiti dall'art. 38 del D. lgs 81/08) collabora col datore di lavoro nella valutazione dei rischi di una azienda ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

REFERENTE COVID

Il D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che, ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 prevedono la nomina, presso ciascuna istituzione scolastica del Referente COVID-19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021. è necessario, comunque, che tali referenti scolastici per COVID-19 siano formati sulle varie procedure da seguire nei diversi possibili casi.

SALUTE

Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

SISTEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

PLESSO SCOLASTICO

struttura funzionale costituita da un insieme di organi che svolgono attività affini: plesso scolastico.

ATA


Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario Scolastico

CASO SOSPETTO

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;

CASO PROBABILE

 ISTITUTO COMPRESIVO DI MANOPPELLO <small>Via S. Vittoria, 11, 65024 Manoppello PE</small>	Protocollo di sicurezza sulle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19	PSC 100
		Pag. 21 di 40
		Rev. 00 del 14/09/2020

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

CASO CONFERMATO

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

CONTATTO STRETTO

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)



INDICAZIONI OPERATIVE PER GESTIRE CASI COVID-19

SCOPO

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

GLOSSARIO

ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

CTS Comitato Tecnico Scientifico

DDI Didattica Digitale Integrata

DdP Dipartimento di Prevenzione

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

MMG Medico di Medicina Generale

PLS Pediatra di Libera Scelta

SSN Servizio Sanitario Nazionale


PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è prevista una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico. Questa parte verrà sviluppata successivamente in seguito alle indicazioni contenute nel documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (Ministero dell'Istruzione, 2020).

BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a

 ISTITUTO COMPRESIVO DI MANOPPELLO <small>Via S. Vittoria, 11, 65024 Manoppello PE</small>	Protocollo di sicurezza sulle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19	PSC 100
		Pag. 24 di 40
		Rev. 00 del 14/09/2020

garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

INTERFACCIA NEL SISTEMA EDUCATIVO

L'Istituto ha provveduto a nominare per ogni plesso un referente ed il suo sostituto (Referente scolastico per COVID-19), che svolga un ruolo di interfaccia con il DdP e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

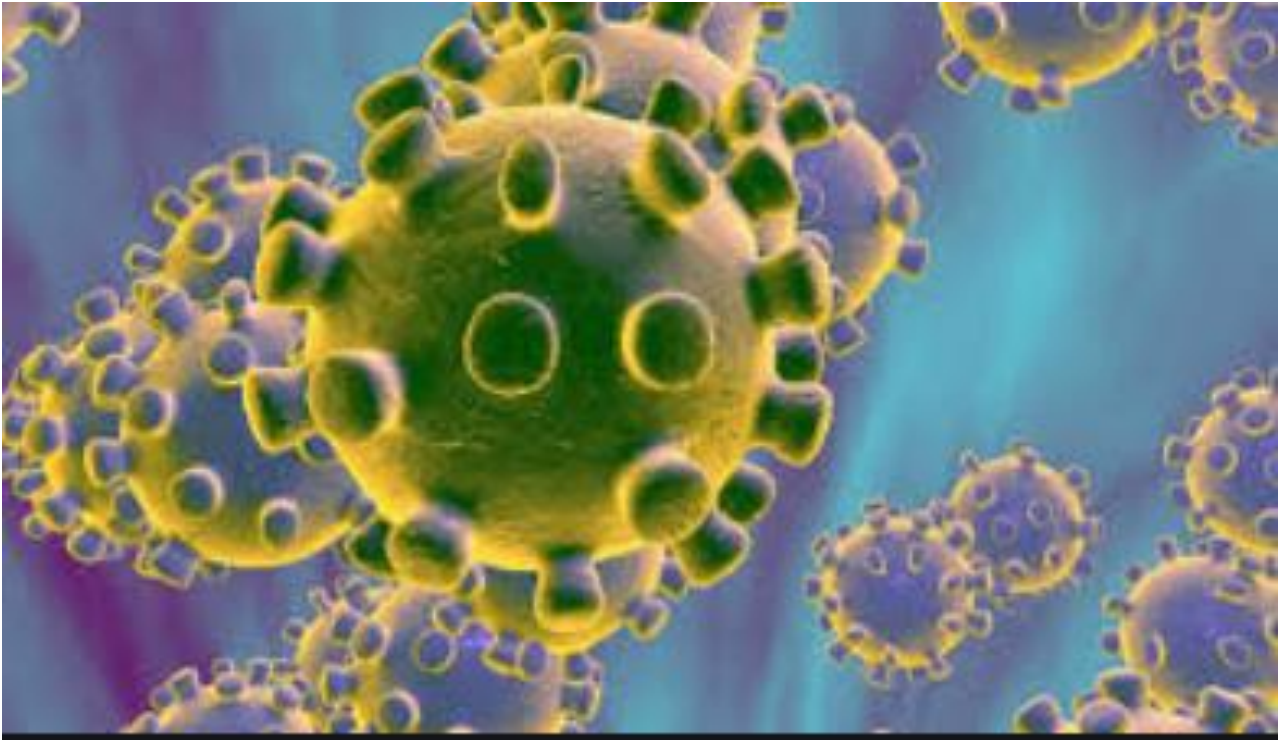
Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono, ecc.).



RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Sono presi in considerazione diversi scenari che potrebbero verificarsi e per i quali il personale scolastico è chiamato ad intervenire.





CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- 1.** L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- 2.** Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- 3.** Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- 4.** Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- 5.** Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- 6.** Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- 7.** Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- 8.** Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- 9.** Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- 10.** I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 11.** Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 12.** Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 13.** Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 14.** Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti



del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- 15.** Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 16.** In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- 1.** L'alunno deve restare a casa.
- 2.** I genitori devono informare il PLS/MMG.
- 3.** I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- 4.** Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 5.** Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6.** Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7.** Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente



NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- 1.** Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 2.** Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 3.** Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 4.** Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 5.** Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo di cui sopra.
- 6.** In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- 7.** Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Deve informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei paragrafi precedenti
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.



CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP.



ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

EFFETTUARE UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

COLLABORARE CON IL DDP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

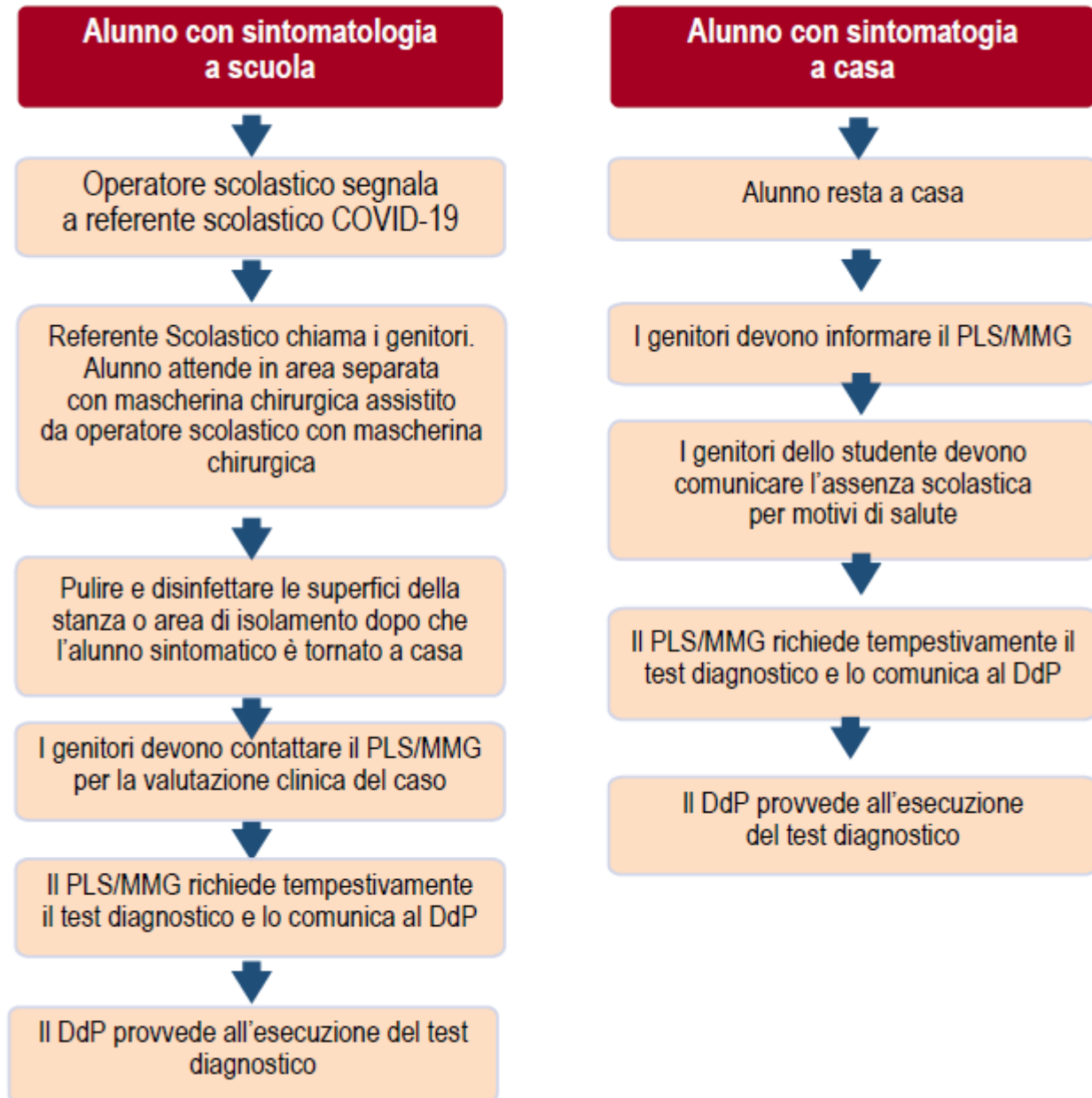
1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

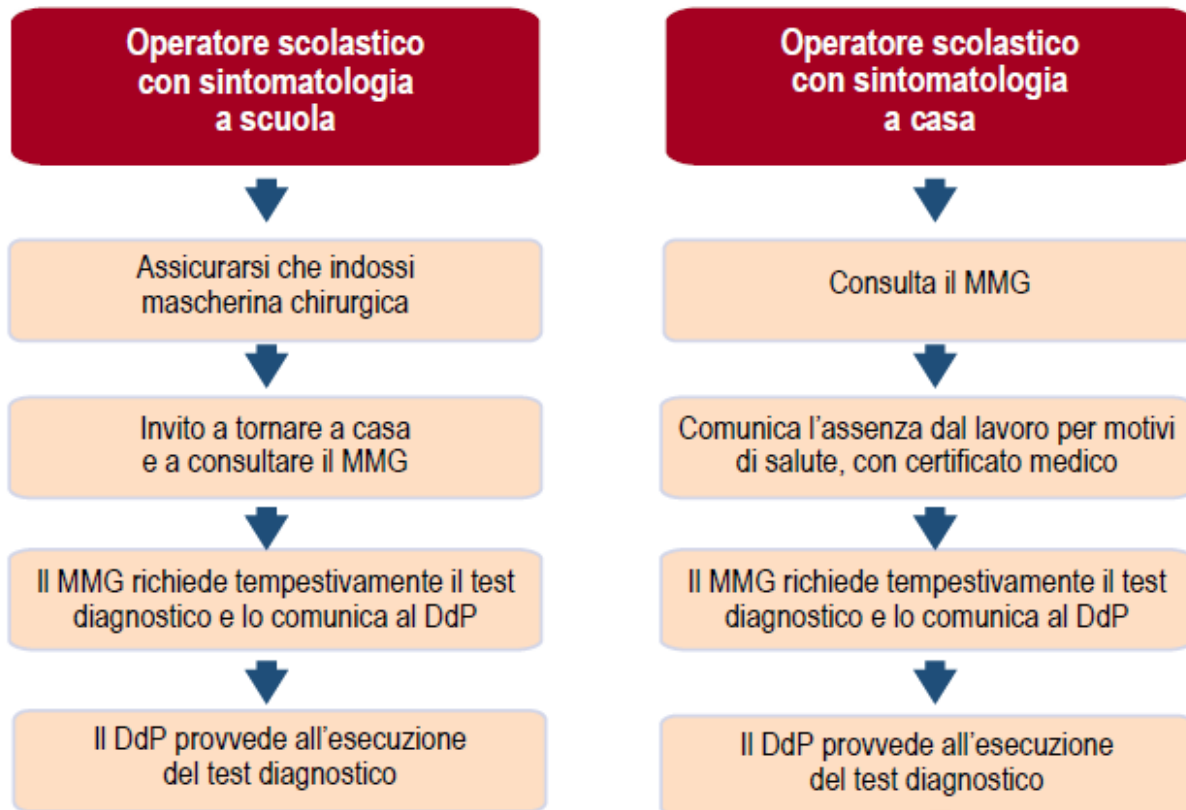
ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.



SCHEMA RIASSUNTIVO







MODALITÀ OPERATIVE

-ASS 00-2020	REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'ACCESSO A SCUOLA IN SICUREZZA.
-CRA 00-2020	REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE IN AULA.
-CRM 00-2020	REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE A MENSA
-CRB 00-2020	REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE UTILIZZARE I BAGNI
-CAS 00-2020	REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE ACCESSI ESTERNI

Di seguito sono indicati degli schemi contenenti delle modalità operative di gestione delle fasi giornaliere di lavoro.

In esse sono indicate le figure coinvolte e le misure di protezione da adottare per garantire il massimo livello di sicurezza all'interno della Scuola.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'ACCESSO A SCUOLA IN SICUREZZA. – ASS 00-2020

Figure Coinvolte:

Collaboratori Personale ATA;	Docenti;	Alunni;	Genitori;	Collaboratori	
<u>Descrizione</u>				<u>Figure Coinvolte</u>	<u>Misure di Sicurezza</u>
1	Fuori dall'edificio è vietata qualsiasi forma di assembramento mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.			Alunni Collaboratori	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
2	L'accesso all'edificio (e a tutti gli spazi comuni come atrio, corridoio e bagni) è consentito solo a chi è munito di mascherina (chirurgica o di comunità) ben indossata su naso e bocca.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
3	Seguire la segnaletica e le indicazioni del personale per raggiungere la propria aula. Non è consentito attardarsi nell'atrio o nei corridoi			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
4	L'alunno prima dell'ingresso in classe provvederà direttamente ad appendere la giacca o qualsiasi altro campo d'abbigliamento, nell'apposito attaccapanni dovrà dirigersi senza alcun indugio nella rispettiva classe dove sarà accolto da un altro docente che provvederà alla sua collocazione nel proprio banco.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
5	È responsabilità di ciascun alunno ma soprattutto dei rispettivi genitori, misurare la temperatura corporea prima di uscire di casa.			Alunni Genitori	
6	L'ingresso a soggetti terzi (ad esempio genitori) è consentito solo per motivi di oggettiva necessità e solo su appuntamento, previa misurazione della temperatura corporea da parte del personale addetto e registrazione dei dati riguardanti le proprie generalità su apposito registro.			Collaboratori Docenti Fornitori e Manutentori Genitori	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE IN AULA. -CRA 00-2020

Figure Coinvolte:

Collaboratori Personale ATA;	Docenti	Alumni	Collaboratori	Figure Coinvolte	Misure di Sicurezza
<u>Descrizione</u>					
1				Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
2				Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
3				Alunni	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
4				Alunni Docenti	DISTANZIAMENTO SOCIALE VISIERA TUTTI CON MASCHERINA
5				Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
6				Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
7				Alunni Collaboratori Docenti	DISTANZIAMENTO SOCIALE
8				Alunni Collaboratori Docenti	DISTANZIAMENTO SOCIALE

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE A MENSA. -CRM 00-2020

Figure Coinvolte:

Collaboratori Personale ATA;	Docenti;	Alunni;	Collaboratori	Fornitori (Ditta che gestisce la mensa)
<u>Descrizione</u>			<u>Figure Coinvolte</u>	<u>Misure di Sicurezza</u>
1 È prevista una turnazione per coloro che usufruiranno della mensa scolastica.			Alunni Docenti	
2 L'accesso alla sala mensa deve avvenire in modo ordinato e scaglionato. Docenti e collaboratori vigileranno affinché durante le fasi, non si creeranno gli assembramenti garantendo il distanziamento necessario.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
3 Gli Alunni si accomoderanno nelle rispettive postazioni dove poter consumare liberamente i pasti. Le postazioni sono organizzate per garantire il distanziamento di almeno un metro tra gli alunni.			Alunni	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
4 Solo quando TUTTI hanno occupato le rispettive postazioni, è possibile abbassare o eventualmente togliere la mascherina.			Alunni	DISTANZIAMENTO SOCIALE
5 Nel caso in cui l'alunno per motivi diversi da quelli di salute, sarà costretto a lasciare temporaneamente o definitivamente l'aula, il docente affiderà l'alunno al collaboratore al quale spetta il compito di sorvegliarlo.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
6 I collaboratori e i docenti, sono tenuti a vigilare gli alunni durante la consumazione dei pasti al fine di prevenire ogni rischio. In questa fase, essi dovranno indossare la mascherina.			Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
7 Se per qualsiasi ragione l'alunno avesse bisogno di assistenza durante la consumazione del pasto e questa costringesse il docente o il collaboratore, questi ultimi dovranno indossare anche la visiera.			Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA VISIERA DISTANZIAMENTO SOCIALE
8 È prevista la turnazione per l'utilizzo della Mensa pertanto, tra un turno e l'altro è necessario areare per almeno 15 min. l'ambiente e provvedere alla igienizzazione delle postazioni.			Collaboratori	DISTANZIAMENTO SOCIALE TUTTI CON MASCHERINA

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE UTILIZZARE I BAGNI. -CRB 00-2020

Figure Coinvolte:

Collaboratori Personale ATA;	Docenti;	Alunni;	Collaboratori		
<u>Descrizione</u>				<u>Figure Coinvolte</u>	<u>Misure di Sicurezza</u>
1	L'alunno che durante la lezione avrà bisogno di recarsi in bagno lo comunicherà al Docente senza alzarsi dal proprio posto.			Alunni Docenti	
2	Il Docente sospenderà momentaneamente ogni attività e indossando la mascherina accompagnerà al collaboratore, l'alunno anch'esso munito di mascherina.			Alunni Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
3	Sarà il collaboratore a sorvegliare l'alunno ed accompagnarlo facendolo entrare in bagno ed aspettare all'esterno.			Alunni	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
4	Una volta terminati i bisogni e fatto uscire l'alunno dal bagno, il collaboratore se lo ritiene necessario, farà areare l'ambiente facendo attendere l'alunno fuori dal bagno e poi lo riaccompagnerà in aula.			Alunni	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
5	Una volta in aula, l'alunno riprenderà il suo posto (sorvegliato dal Docente) e solo quando è seduto alla propria postazione, potrà abbassarsi o togliersi la mascherina.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE
6	Nel caso fosse necessaria l'assistenza ad un alunno/a disabile, fatte salve le procedure di cui sopra, il collaboratore o la Docente di sostegno a cui è affidato/a l'alunno/a lo accompagneranno in bagno e muniti di tutti i DPI necessari, provvederanno all'assistenza del disabile.			Alunni Collaboratori Docenti	TUTTI CON MASCHERINA VISIERA GUANTI MONOUSO

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE ACCESSI ESTERNI. -CAS 00-2020

Figure Coinvolte:

Collaboratori Personale ATA;	Docenti;	Collaboratori - Amministrativi	Genitori	Fornitori	
<u>Descrizione</u>				<u>Figure Coinvolte</u>	<u>Misure di Sicurezza</u>
1	Per tutto il periodo di durata dell'emergenza, gli accessi nei plessi scolastici contingentati.			TUTTE	
2	Chiunque che non svolga funzioni di lavoro disposte dall'Istituto è obbligato a prendere un appuntamento direttamente con il referente scolastico.			TUTTE	
3	I fornitori, i tecnici e i famigliari di un alunno che devono accedere nei locali scolastici in via del tutto eccezionale, devono obbligatoriamente attenersi alle regole dell'istituto. Sottoporsi al controllo della temperatura, indossare i Dispositivi di Protezione Individuale, Compilare l'autocertificazione all'ingresso e rispettare ogni indicazione che gli verrà fornita dagli addetti.			TUTTE	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE CONTROLLO TEMPERATURA SANIFICAZIONE MANI
4	Le persone che hanno accesso a seguito di appuntamento, dovranno rispettare le stesse regole descritte al punto – 3.			TUTTE	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE CONTROLLO TEMPERATURA SANIFICAZIONE MANI
5	Gli esterni che accedono nei plessi della scuola, dovranno essere accompagnati dal loro referente dai collaboratori scolastici preposti all'accoglienza.			TUTTE	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE SANIFICAZIONE MANI
6	Per gli esterni è ammesso l'utilizzo del bagno solo in via eccezionale. In tal caso, i collaboratori provvederanno ad areare al più presto il locale per renderlo fruibile al personale scolastico.			TUTTE	TUTTI CON MASCHERINA DISTANZIAMENTO SOCIALE SANIFICAZIONE MANI

Il protocollo che è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli artt. 17 – 28 – 29 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 è soggetto a modifiche e/o integrazioni.

Pertanto tutto il personale deve sentirsi pienamente coinvolto e parte integrante di un sistema di prevenzione e protezione interno all'Istituto Comprensivo di Manoppello.

È stata costituita la Commissione Covid dell'Istituto Comprensivo presieduta dal Dirigente scolastico ed è composta dai seguenti membri:

- RSPP
- MEDICO COMPETENTE
- DSGA
- RLS
- REFERENTI COVID

Manoppello, Lì14/09/2020

Il Dirigente Scolastico